

# PONTE TRA TERRE E MARE: LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Sala Consiliare della Provincia di Bari  
17 ottobre 2007

## Comunicato stampa

Mercoledì 17 ottobre 2007 ha avuto luogo, presso la sala consiliare della Provincia di Bari, il convegno “*Ponte tra terre e mare: la Cooperazione Territoriale*”, promosso dall’Unione delle Province d’Italia e organizzato dalla Provincia di Bari e da TECLA, Associazione di Enti Locali che gestisce l’Ufficio UPI di Bruxelles.

Si è trattato di un momento di incontro importante per le Province, chiamate, con la nuova programmazione 2007 – 2013, a svolgere un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e coesione economica e sociale. I nuovi Regolamenti UE, infatti, assegnano al livello NUTS III, cioè alle Province, la responsabilità esclusiva dell’attuazione della Cooperazione Transfrontaliera che ricopre un ruolo particolarmente significativo nell’ambito della Cooperazione Territoriale e alla quale viene destinata la maggioranza delle risorse attribuite all’Obiettivo 3 (il 74%).

In particolare, la cooperazione territoriale beneficia, nel nuovo periodo di programmazione, di un significativo aumento della dotazione finanziaria e dell’intensità dell’intervento comunitario per il complesso dei programmi di cooperazione finanziati dal nuovo obiettivo: lo stanziamento FESR per l’Italia sale a 846,45 ml, a fronte dei 434,93 ml del ciclo di programmazione 2000/2006, mentre l’intensità del cofinanziamento FESR sale da 50% a 75%.

Tramite opportunità di accesso a competenze, conoscenze, innovazioni e lo scambio di buone pratiche, la Cooperazione territoriale consente di rafforzare la competitività degli *asset* territoriali nonché le capacità amministrative e tecniche del partenariato pubblico e privato coinvolto, ponendosi come uno strumento strategico ai fini dello sviluppo del territorio.

Hanno partecipato all’incontro il Presidente dell’Associazione Tecla e della Provincia di Pisa Andrea Pieroni, il Presidente della Provincia di Bari Vincenzo Divella, l’Assessore alle Politiche Comunitarie Vincenzo Caldarone, che ha coordinato gli interventi, l’Assessore alla Cooperazione allo sviluppo Gianna Mastrini e Vincenzo Lavarra, europarlamentare.

Per la parte tecnica hanno partecipato Francesco Cuddemi, esperto per la Politica di Vicinato del Ministero degli Affari Esteri, Anna Catte, dirigente della regione Sardegna, autorità di gestione ENPI CBC Mediterraneo e Laura Canale, della Regione Liguria. Gianluca Spinaci del Comitato delle Regioni e Andrea Ciaffi della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno approfondito il ruolo del Gect.

A chiusura dei lavori, infine, è intervenuto Massimo Lupis, direttore generale UPI Puglia.